



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUINDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 29/XV

GIUNTA REGIONALE

**Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio
2017. Articolo 68 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e
successive modifiche ed integrazioni**

Pervenuto il 16 ottobre 2018



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/20 DEL 9.10.2018

Oggetto: Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2017. Art. 68 del D. Lgs. n. 118 del 2011 e smi.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, premette che, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, gli enti territoriali e locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo modalità e criteri individuati nel principio applicato di cui all'Allegato 4/4 - "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Il principio prevede la definizione di due elenchi, il primo comprende il perimetro del "Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Sardegna", costituito appunto dai propri enti e società controllati e partecipati e il secondo dal "Gruppo bilancio consolidato" costituito dai bilanci che devono essere consolidati con quello regionale.

Gli elenchi sono stati approvati in via provvisoria con la deliberazione n. 13/21 del 13.3.2018 e vengono integrati all'atto dell'approvazione del bilancio consolidato sulla base delle informazioni integrative acquisite nel corso delle procedure di verifica e consolidamento.

Come previsto dalla deliberazione n. 13/21, l'Assessore fa presente che si è proceduto anche alla ricognizione per verificare la sussistenza di affidamenti diretti a enti partecipati, che devono essere ricompresi nel bilancio consolidato a prescindere dalla quota di partecipazione. Pertanto rientrano nell'elenco definitivo dei bilanci da consolidare il FORMEZ e l'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo.

Il secondo elenco (Allegato 2), costituito dai bilanci da consolidare, è stato predisposto sulla base dei criteri del principio 4/4 in vigore per l'esercizio 2017.

L'Assessore evidenzia che il bilancio consolidato (Allegato 3) non comprende tutti gli enti e le società del secondo elenco in quanto non sono stati consolidati, non essendo pervenuta la relativa documentazione contabile richiesta dalla Regione, i bilanci dei seguenti enti e società:

- Area;
- Carbosulcis;
- Hydrocontrol;
- Sa.R.Ind Srl in liquidazione;



- Sardegna it;
- Progemisa Spa in liquidazione;
- Sfirs.

Nel bilancio consolidato intermedio di Sardegna Ricerche sono ricomprese la società Porto Conte Ricerche e il CRS4 e nel bilancio intermedio dell'Agenzia Laore è ricompreso quello della Società Bonifiche Sarde.

L'Assessore precisa che è stata effettuata la riconciliazione dei debiti e dei crediti prevista per il rendiconto e propedeutica alle elisioni infragruppo del bilancio consolidato e che nella predisposizione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2017 sono stati adottati gli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e relativi aggiornamenti.

Il Bilancio consolidato del Gruppo pubblica amministrazione della Regione Sardegna, è così costituito:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Relazione sulla gestione e nota integrativa.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio della Regione Sardegna, come esposto in allegato, chiude con un risultato economico positivo di euro 726.671.604 mentre il patrimonio netto, anch'esso positivo, ammonta a euro 1.593.085.135. All'interno delle due grandezze sono comprese la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi di euro 8.608.514 e la quota del fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi di euro 137.424.005. Dette quote di pertinenza di terzi incluse nei suddetti risultati, in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, corrispondono alle quote di altri soggetti, proprietari di minoranza delle quote societarie delle partecipate e controllate.

L'Assessore rammenta inoltre che l'art. 68 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede che il bilancio consolidato delle regioni sia approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce, secondo le modalità previste dalla disciplina contabile regionale ed evidenzia che l'attuale legge regionale di contabilità, in corso di revisione e di adeguamento al citato decreto n. 118/2011, non prevede al momento una specifica modalità di approvazione del medesimo documento contabile da parte del Consiglio.

L'Assessore, pertanto, d'intesa con il Presidente, propone alla Giunta regionale di trasmettere il Bilancio consolidato 2017 al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., fermo restando che il medesimo potrebbe subire modifiche qualora lo richiedesse il giudizio di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 49/20
DEL 9.10.2018

parifica del Rendiconto 2017, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 37/2 del 19.7.2018 e trasmesso alla Corte dei Conti per la preordinata attività di verifica.

L'Assessore espone infine che i documenti oggetto della presente deliberazione non sono accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione economico-finanziario, in quanto per la nomina del medesimo deve essere approvata apposita norma di attuazione il cui iter è ancora in corso di completamento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di approvare in via definitiva per l'anno 2017 gli elenchi del Gruppo Pubblica Amministrazione della Regione Sardegna (Allegato 1) e del Gruppo Bilancio Consolidato (Allegato 2);
- di approvare il Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2017 (Allegato 3).

Il Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2017 allegato alla presente deliberazione è trasmesso al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 49/20 del 9.10.2018

Allegato 1

GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Classificazione	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazione indiretta
Consiglio Regionale			
Regione			
Enti strumentali			
Laore	controllato	100%	
Argea	controllato	100%	
Agris	controllato	100%	
Isre	controllato	100%	
Aspal	controllato	100%	
Arpas	controllato	100%	
Area	controllato	100%	
Forestas	controllato	100%	
Ersu Sassari	controllato	100%	
Ersu Cagliari	controllato	100%	
Conservatoria delle Coste	controllato	100%	
Sardegna Ricerche	controllato	100%	
Enas	controllato	100%	
Fondazione Sardegna Film Commission	controllato	100%	
Fondazione Teatro Lirico	partecipato	19,75%	
FORMEZ	partecipato (affidamento diretto)	1,60%	
Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo	partecipato (affidamento diretto)	3,70%	
Società			
Hydrocontrol srl in liquidazione	Controllata	100,00	
Sardegna it Srl csu	Controllata	100,00	
SFIRS SpA	Controllata	100,00	
Bic Sardegna Spa in liquidazione	Controllata	100,00	
Fase 1 Srl in liquidazione	Controllata	100,00	
Carbosulcis Spa	Controllata	100,00	
Igea Spa	Controllata	100,00	
Fluorite di Silius Spa in liquidazione	Controllata	100,00	
Progemisa Spa in liquidazione	Controllata	100,00	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Denominazione	Classificazione	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazion e indiretta
SA.R.IND. Srl in liquidazione	Controllata	100,00	
Sotacarbo Spa	Controllata	50,00	
Abbanoa Spa	Controllata	70,94	
Arst Spa	Controllata	100,00	
Insar Spa	Controllata	55,39	
"Gestioni Separate" Srl "GE.SE Srl" in liquidazione	Partecipazione indiretta		SFIRS S.p.A. 100,00 %
Sarda Factoring Spa	Partecipazione indiretta		SFIRS S.p.A. 38,56%
Mobilità sociale Sardegna Srl in liquidazione	Partecipazione indiretta		ARST 100,00%
Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna Srl (CRS4 Srl)	Partecipazione indiretta		Sardegna Ricerche 100,00%
Porto Conte Ricerche Srl (PCR Srl)	Partecipazione indiretta		Sardegna Ricerche 100,00%
Società Pula Servizi e Ambiente Srl	Partecipazione indiretta		Sardegna Ricerche 39,76%
Bonifiche Sarde Spa in liquidazione	Partecipazione indiretta		LAORE 99,99%



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 49/20 del 9.10.2018

Allegato 2

Elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del gruppo che possiedono i requisiti per rientrare nel bilancio consolidato:

1. Consiglio Regionale
2. Regione
3. Laore
4. Argea
5. Agris
6. Isre
7. Aspal
8. Arpas
9. Area
10. Forestas
11. Ersu Sassari
12. Ersu Cagliari
13. Conservatoria delle Coste
14. Sardegna Ricerche
15. Enas
16. Fondazione Sardegna Film Commission
17. Hydrocontrol srl in liquidazione
18. Sardegna it Srl
19. Società Finanziaria Regione Sardegna - SFIRS SpA
20. Bic Sardegna Spa in liquidazione
21. Fase 1 Srl in liquidazione
22. Carbosulcis Spa
23. Igea Spa
24. Fluorite di Silius Spa in liquidazione
25. Progemisa Spa in liquidazione
26. Sa.R.Ind Srl in liquidazione
27. Arst Spa
28. Abbanoa Spa
29. Insar
30. Formez
31. Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 49/20 del 9.10.2018

Allegato 3

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

- 1 Stato patrimoniale
- 2 Conto economico
- 3 Relazione sulla gestione e nota integrativa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2017	2016
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	691	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.893	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.331.935	12.718.991
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	34.035.939	37.678.781
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	227.290.609	124.295.886
9	Altre	130.545.781	92.336.199
	Totale immobilizzazioni immateriali	408.210.848	267.029.857
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	123.692.049	125.237.240
1.1	Terreni	5.009.390	3.398.624
1.2	Fabbricati	31.092	18.023
1.3	Infrastrutture	117.333.810	121.820.593
1.9	Altri beni demaniali	1.317.757	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.732.902.692	1.555.231.205
2.1	Terreni	351.687.146	38.017.671
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	977.566.366	935.200.609
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	26.894.460	18.890.563
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	20.218.031	8.866.457
2.5	Mezzi di trasporto	10.353.068	9.608.442
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.043.299	3.255.970
2.7	Mobili e arredi	2.496.251	1.361.505
2.8	Infrastrutture	8.229.935	10.540.626
2.99	Altri beni materiali	329.414.136	529.489.362
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	258.397.624	155.338.325
	Totale immobilizzazioni materiali	2.114.992.365	1.835.806.770
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	1.028.820.163	1.411.693.579
a	imprese controllate	208.437.727	277.684.812
b	imprese partecipate	7.862.740	8.146.198
c	altri soggetti	812.519.696	1.125.862.569
2	Crediti verso	60.665.079	89.439.985
a	altre amministrazioni pubbliche	-	8.000.000
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	60.665.079	81.439.985
3	Altri titoli	6.000.000	6.000.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.095.485.242	1.507.133.564
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.618.688.455	3.609.970.191



I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>		58.825.875	5.518.203
		Totale	58.825.875	5.518.203
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria		526.565.734	651.572.074
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-	-
b	Altri crediti da tributi		526.565.734	651.572.074
c	Crediti da Fondi perequativi		-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi		1.390.015.086	1.133.390.086
a	verso amministrazioni pubbliche		1.207.576.502	1.007.080.462
b	imprese controllate		325.591	-
c	imprese partecipate		-	-
d	verso altri soggetti		182.112.993	126.309.624
3	Verso clienti ed utenti		639.943.466	702.024.486
4	Altri Crediti		179.388.636	91.240.541
a	verso l'erario		74.478.389	30.698.637
b	per attività svolta per c/terzi		1.422.279	1.236.279
c	altri		103.487.968	59.305.625
	Totale crediti		2.735.912.922	2.578.227.187
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>			
1	Partecipazioni		41.965	-
2	Altri titoli		19.634.170	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		19.676.135	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria		1.025.947.719	91.530.341
a	Istituto tesoriere		780.889.084	32.177.039
b	presso Banca d'Italia		245.058.635	59.353.302
2	Altri depositi bancari e postali		623.467.035	556.954.380
3	Denaro e valori in cassa		91.576	18.592
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		10.072.733	-
	Totale disponibilità liquide		1.659.579.063	648.503.313
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.473.993.995	3.232.248.703
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		265.264	-
2	Risconti attivi		2.698.611	552.990
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		2.963.875	552.990
	TOTALE DELL'ATTIVO		8.095.646.325	6.842.771.884

PASSIVO		2017	2016
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	216.559.005	232.725.748
II	Riserve	649.954.526	102.037.647
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	93.079.462
	b <i>da capitale</i>	-	-
	c <i>da permessi di costruire</i>	-	-
	d <i>per beni demaniali e patrim.indisponibili e per beni culturali</i>	602.081.673	
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	47.872.853	8.958.185
III	Risultato economico dell'esercizio	726.571.604	1.011.542.019
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.593.085.135	1.346.305.414
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	137.424.005	109.780.125
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	8.608.514	8.486.701
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	146.032.519	118.266.826
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.593.085.135	1.346.305.414
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	16.414.293	-
2	Per imposte	3.629.797	2.940.597
3	Altri	938.252.502	539.662.687
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	618.124.267	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.576.420.859	542.603.284
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		184.059.927	2.068.954
	TOTALE T.F.R. (C)	184.059.927	2.068.954
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	1.557.324.821	1.530.479.547
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	725.139.173	752.770.477
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	208.910.474	196.563.572
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	79.194.734	69.040.741
d	<i>verso altri finanziatori</i>	544.080.440	512.104.757
2	Debiti verso fornitori	221.518.857	154.643.467
3	Acconti	62.046.328	60.351.099
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.112.411.983	1.278.595.964
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	12.369.422	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	924.346.088	1.112.504.769
c	<i>imprese controllate</i>	36.166.191	83.738.724
d	<i>imprese partecipate</i>	15.399.395	3.695.105
e	<i>altri soggetti</i>	124.130.887	78.657.366
5	altri debiti	1.395.366.898	1.607.612.925
a	<i>tributari</i>	43.193.870	12.606.245
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	38.252.727	11.024.073
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	15.300	-
d	<i>altri</i>	1.313.905.001	1.583.982.607
	TOTALE DEBITI (D)	4.348.668.887	4.631.683.002
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	376.799	12.954.626
II	Risconti passivi	393.034.718	307.156.604
	1 Contributi agli investimenti	27.554.711	800.000
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	27.505.711	800.000
b	<i>da altri soggetti</i>	49.000	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	365.480.007	306.356.604
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	393.411.517	320.111.230
	TOTALE DEL PASSIVO	8.095.646.325	6.842.771.884



CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		6.087.194.012	3.304.569.228
2) beni di terzi in uso		13.687.941	4.098.771
3) beni dati in uso a terzi		-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate		-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-
7) garanzie prestate a altre imprese		120.047.233	131.655.037
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.220.929.186	3.440.323.036

COMPONENTI ECONOMICI		2017	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	6.967.292.643	6.973.199.419
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	859.267.716	1.130.265.565
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	294.040.357	296.545.380
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	57.124.906	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	508.102.453	833.720.185
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	329.530.614	294.325.942
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.341.562	5.014.077
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	16.928.376	147.072
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	302.260.676	289.164.793
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	1.206.956	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10.234.341	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.396.608	1.149.126
8	Altri ricavi e proventi diversi	329.746.121	134.281.775
	totale componenti positivi della gestione A)	8.496.261.087	8.533.221.827
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.094.301	20.798.535
10	Prestazioni di servizi	489.180.523	595.595.185
11	Utilizzo beni di terzi	23.735.047	11.165.708
12	Trasferimenti e contributi	6.041.406.792	6.141.226.747
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.352.741.977	5.501.074.664
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	588.930.715	499.244.457
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	99.734.100	140.907.626
13	Personale	708.735.741	362.801.551
14	Ammortamenti e svalutazioni	162.145.935	126.503.012
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	24.285.601	18.879.947
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	54.408.035	41.581.521
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	436.735	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	83.015.564	66.041.544
15	Variazioni rimanenze di materie prime e/o beni consumo (+/-)	1.795.129	577.629
16	Accantonamenti per rischi	473.130.982	332.723.073
17	Altri accantonamenti	58.706.814	33.484.879
18	Oneri diversi di gestione	110.705.470	36.682.233
	totale componenti negativi della gestione B)	8.115.636.734	7.660.403.294
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	380.624.353	872.818.533

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	249.295	-
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	248.888	-
c	da altri soggetti	407	-
20	Altri proventi finanziari	29.640.145	15.799.342
	Totale proventi finanziari	29.889.440	15.799.342
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	77.655.774	48.967.757
a	Interessi passivi	46.686.097	42.663.460
b	Altri oneri finanziari	30.969.677	6.304.297
	Totale oneri finanziari	77.655.774	48.967.757
	totale (C)	- 47.766.334	- 33.168.415
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	131.154.888	2.487.540
23	Svalutazioni	91.639.629	11.165.381
	totale (D)	39.515.259	- 8.677.841
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	<u>Proventi straordinari</u>		
24	Proventi da permessi di costruire	1.084.757.553	362.785.816
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.481.125	3.639.354
c	Plusvalenze patrimoniali	473.591.748	188.420.060
d	Altri proventi straordinari	762.476	3.361.982
e		608.922.204	167.364.420
	totale proventi	1.084.757.553	362.785.816
	<u>Oneri straordinari</u>		
25	Trasferimenti in conto capitale	678.313.167	151.803.483
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	350.000	3.828.809
b	Minusvalenze patrimoniali	595.713.926	79.112.793
c	Altri oneri straordinari	7.343.640	813.731
d		74.905.601	68.048.150
	totale oneri	678.313.167	151.803.483
	Totale (E) (E20-E21)	406.444.386	210.982.333
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	778.817.664	1.041.954.610
26	Imposte	52.246.060	30.412.591
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza)	726.571.604	1.011.542.019
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	8.608.514	8.486.701

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

1. ATTIVITA' PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

- 1.1 Gruppo amministrazione pubblica Regione Sardegna
- 1.2 Gruppo bilancio consolidato
- 1.3 Metodo di consolidamento
- 1.4 La redazione del bilancio consolidato

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo circolante
- 2.3 Patrimonio netto
- 2.4 Fondi per rischi e oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Conti d'ordine

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

- 3.1 Informativa sullo Stato patrimoniale
- 3.2 Informativa sul Risultato economico
- 3.3. Altre informazioni

Introduzione

L'articolo 11, comma 1, lettera c) del D.Lgs.n. 118/2011 stabilisce che le amministrazioni di cui all'art. 2 adottino lo schema di bilancio consolidato, con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati, di cui all'allegato 11 del citato decreto.

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del "gruppo bilancio consolidato", inteso come unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo.

Il documento, redatto dall'ente capogruppo, ha la finalità di rappresentare in modo veritiero e corretto i risultati della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato deve quindi consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Nel suo insieme, il bilancio consolidato è composto dai seguenti documenti:

- 1. lo Stato patrimoniale;
- 2. il Conto economico;
- 3. la presente Relazione sulla gestione, comprensiva della Nota integrativa.

Quadro normativo

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nella più ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

L'ampia riforma ha avuto inizio con l'emanazione della legge di attuazione del federalismo fiscale (L.n.42/2009) e della legge di riforma della contabilità pubblica (L.n.196/2009). Entrambi i citati testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati.

Per le regioni, la normativa di riferimento è costituita dal D.Lgs.n.118/2011, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*".

Il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., disciplinando i sistemi contabili e gli schemi di bilancio, prevede, all'art. 2, che le Regioni adottino la contabilità finanziaria *“cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il bilancio consolidato deve essere redatto in conformità al D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4. Ove non specificato da tale normativa, si applicano le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il citato principio è stato aggiornato con DM 11 agosto 2017 prevedendo che *“a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione”*.

Nell'esercizio 2017, ciò ha determinato una rilevante estensione del numero di entità ricomprese nel bilancio consolidato.

1. Attività preliminari al consolidamento

Il Principio contabile applicato 4/4 disciplina in modo specifico le operazioni propedeutiche alla redazione del documento contabile, ed in particolare:

- definizione del perimetro di consolidamento;
- comunicazione ai componenti del Gruppo bilancio consolidato;
- adeguamento dei criteri di valutazione adottati e elisione delle operazioni infragruppo.

In termini procedurali, la norma prevede che la Giunta Regionale approvi la formazione di due distinti elenchi, i quali definiscono il cosiddetto perimetro di consolidamento:

1. l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Sardegna (GAP), individuato sulla base di quanto previsto dall'art.11-bis, comma 3 del D.Lgs.n. 118/2011;
2. l'elenco dei soggetti da includere nel bilancio consolidato, definito sulla base di quanto disposto nel paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato 4/4 al medesimo decreto. Tali soggetti, individuati tra quelli ricompresi nel GAP, compongono il cosiddetto Gruppo bilancio consolidato.

La Regione Sardegna, con DGR n.13/21 del 13.03.2018, ha approvato in via provvisoria gli elenchi del GAP e del Gruppo bilancio consolidato relativi all'esercizio 2017.

I due elenchi provvisori sono stati aggiornati e riapprovati dalla Giunta Regionale contestualmente al presente bilancio consolidato, sulla base di elementi informativi emersi in epoca successiva.

1.1 Gruppo amministrazione pubblica Regione Sardegna

L'art. 11-bis, comma 3, del citato decreto, dispone che *“ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”*.

Conseguentemente, nel definire il GAP, sono stati considerati:

- il Consiglio Regionale della Sardegna;
- gli organismi strumentali, definiti sulla base delle disposizioni di cui agli artt.1, co.2, lett. B) e 47, commi 1 e 2;
- gli enti strumentali controllati, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-ter, co. 1;
- gli enti strumentali partecipati, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-ter, co. 2;
- le società controllate, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-quater;
- le società partecipate, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-quinqües.

La Regione Sardegna, con DGR n.14/28 del 23.3.2017 ha escluso la presenza di organismi strumentali ad essa collegati, ad eccezione del Consiglio Regionale.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del 2017, il GAP è definito come segue.

Gruppo amministrazione pubblica Regione Sardegna

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Capitale o fondo di dotazione</i>	<i>Quote Ras</i>	<i>Bilancio interm.</i>	<i>Incluso GBC</i>	<i>Motivo inclusione GBC</i>	<i>Motivo esclusione GBC</i>
Regione Sardegna	Viale Trento, 69 - Cagliari (CA)		402.261.202			SI		
Consiglio Regionale della Sardegna	Via Roma 25 - Cagliari (CA)		17.670.048			SI		
Abbanoa Spa	Via Straullu 35 - Nuoro (NU)	Regione	281.275.415	70,94%		SI	Società controllata significativa	
Agris	Loc. Bonassai - Ss 291 Km 18,6 - Sassari (SS)	Regione	33.443.303	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Area	Via Cesare Battisti 6 - Cagliari (CA)	Regione	297.464.411	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Argea	Via Cagliari 276 - Oristano (OR)	Regione	18.243.545	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Arpas	Via Contivecchi 7 - Cagliari (CA)	Regione	32.414.947	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Arst Spa	Via Posada 8/10 - Cagliari (CA)	Regione	819.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Aspal	Via Is Mirrionis 95 - Cagliari (CA)	Regione	5.124.582	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Bic Sardegna Spa in liquidazione	Via Cesare Battisti 14 - Cagliari (CA)	Regione	720.265	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Bonifiche sarde Spa in liquidazione	Corso Italia, 2 - 09092 Arborea (OR)	Laore		99,99%				Società controllata indiretta
Carbosulcis Spa	Nuraxi Figus - Gonnese (CI)	Regione	15.000.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Conservatoria delle coste	Via Mameli 96 - Cagliari (CA)	Regione	5.197.434	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	

Crs4 srl	Loc. Piscina Manna - Pula (CA)	Sardegna Ricerche	2.110.300	100,00%				Società controllata indiretta
Enas	Via Mameli 88 - Cagliari (CA)	Regione	6.581.542	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Ersu CA	Corso Vittorio Emanuele 68 - Cagliari (CA)	Regione	48.775.344	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Ersu SS	Via M. Coppino 18 - Sassari (SS)	Regione	29.213.436	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Fase 1 Srl in liquidazione	Piazzale Ricchi n. 1 - Cagliari (CA)	Regione	120.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Fluorite di Silius Spa in liquidazione	Viale Merello 14 - Cagliari (CA)	Regione	2.000.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Fondazione Sardegna film commission	Viale Trieste 168 - Cagliari (CA)	Regione	85.000	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Fondazione teatro lirico di Cagliari	Via Sant'Alenixedda snc - Cagliari (CA)	Regione	10.205.656	19,75%				Ente irrilevante
Forestas	Viale Merello 86 - Cagliari (CA)	Regione	70.197.528	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Formez	Viale Marx 15 - 00137 Roma	Regione		1,60%		SI	Ente partec. Affidamento diretto	
Gese Srl in liquidazione	Via Santa Margherita 4 - Cagliari (CA)	Sfirs Spa	110.000	100,00%				Società controllata indiretta
Hydrocontrol srl in liquidazione	Via San Lucifero n. 87 - Cagliari (CA)	Regione	1.000.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Igea Spa	Loc. Campo Pisano snc. - Iglesias (CI)	Regione	4.100.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Insar Spa	Via Goffredo Mameli 228 - Cagliari (CA)	Regione	15.889.306	55,39%		SI	Società controllata significativa	

Isre	Via Papandrea 6 - Nuoro (NU)	Regione	3.481.956	100,00%		SI	Ente controllato 100% Ras	
Laore	Via Caprera 8 - Cagliari (CA)	Regione	43.420.480	100,00%	SI	SI	Ente controllato 100% Ras	
Mobilità sociale Sardegna Srl in liquidazione		Arst		100,00%				Società controllata indiretta
Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo	Via del Serafico, 127 - 00142 Roma	Regione	2.659.606	3,70%		SI	Ente partec. Affidamento diretto	
Porto Conte Ricerche srl	S.P. 55 Porto Conte-Capo Caccia Km8,4 - Alghero (SS)	Sardegna Ricerche	10.000	100,00%				Società controllata indiretta
Progemisa Spa in liquidazione	Via L. Contivecchi 7 - 09122 Cagliari (CA)	Regione	5.160.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Sarda factoring Spa	Viale Bonaria 33 - 09125 Cagliari	Sfirs		38,56%				Società partecipata indiretta
Sardegna it Srl	Via dei giornalisti 6 - Cagliari (CA)	Regione	100.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Sardegna ricerche	Via Palabanda 9 - Cagliari (CA)	Regione	7.026.959	100,00%	SI	SI	Ente controllato 100% Ras	
Sarind Srl in liquidazione	Via Santa Margherita 4 - Cagliari (CA)	Regione	100.000	100,00%		SI	Società controllata 100% Ras	
Sfirs Spa	Via S.Margherita 4 - Cagliari (CA)	Regione	125.241.120	100,00%	SI	SI	Società controllata 100% Ras	
Società Pula servizi e ambiente Srl	Corso Vittorio Emanuele n. 28 - 09010 Pula (CA)	Sardegna Ricerche		39,76%				Società partecipata indiretta
Sotacarbo Spa	Loc. Ex miniera Serbariu - Carbonia (CI)	Regione	2.322.000	50,00%				Società controllata irrilevante

1.2 Gruppo bilancio consolidato

La definizione del Gruppo bilancio consolidato è avvenuta considerando le disposizioni del Principio contabile applicato 4/4.

Dall'esercizio 2017 si considerano in ogni caso rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Per la definizione del GAP i soggetti residuali sono stati esaminati sulla base dei criteri di rilevanza e significatività ordinari, in base a i quali sono considerati irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, gli enti e le società i cui bilanci, nel confronto con quello della Regione stessa, presentino un'incidenza inferiore al 5% rispetto:

- al totale dell'attivo;
- al patrimonio netto;
- al totale dei ricavi caratteristici, escludendo dalla base di calcolo i componenti positivi della gestione riguardanti la copertura delle spese sanitarie.

Sono considerati irrilevanti gli enti e le società la cui quota di partecipazione della Regione risulti inferiore all'1%.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, lo stesso Principio contabile applicato 4/4 prevede espressamente che nel documento possano comunque essere inclusi bilanci considerati irrilevanti sulla base dei limiti predetti.

In seguito alla modifica del principio contabile 4/4, che ha previsto che tutti gli enti strumentali e tutte le società partecipati al 100% siano ricompresi nel bilancio consolidato, con nota n. 3700 del 06.02.2018 e con nota n. 6855 del 06.03.2018 sono state comunicate ai medesimi le linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio consolidato e la composizione dell'elenco 2 comprensivo anche dei bilanci contabilmente significativi.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati incontri con gli enti e le società al fine di condividere le metodologie e i criteri di valutazione delle poste contabili.

Con deliberazione della GR 13/21 del 13.03.2018 - Aggiornamento degli elenchi di cui all'Allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*" e verifica dei crediti e dei debiti reciproci ai sensi della lett J), comma 6, art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011" - è stata avviata l'attività di predisposizione del bilancio consolidato. Con successiva nota n. 27996 del 22.08.2018 si è provveduto al sollecito dell'invio della documentazione non ancora pervenuta.

Gli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale hanno reso molto incisiva l'attività di verifica dei crediti e dei debiti in sede di Rendiconto anche in prospettiva del bilancio consolidato per il quale è fondamentale la riconciliazione delle partite reciproche.

Già in sede di riaccertamento ordinario dei residui è stata segnalata alle direzioni generali la necessità di procedere in via prioritaria alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci e alla circolarizzazione delle altre operazioni reciproche con i bilanci degli enti e delle società da consolidare.

Inoltre, con nota n. 28146 del 24.08.2018 è stata fatta richiesta alle Direzioni Generali degli Assessorati della sussistenza di affidamenti diretti a enti partecipati, dalla cui ricognizione è scaturita la necessità di inserire due enti nel bilancio consolidato.

Si osserva inoltre che nel Bilancio consolidato non sono stati inclusi alcuni soggetti facenti parte del Gruppo bilancio consolidato per via della mancata trasmissione dei bilanci e/o delle informazioni aggiuntive necessarie per poter svolgere la procedura di consolidamento.

Si tratta dell'ente regionale Area, delle società Carbosulcis Spa, Hydrocontrol Srl in liquidazione, Progemisa Spa in liquidazione, Sardegna it Srl, Sarind Srl in liquidazione e Sfirs Spa.

Il Gruppo bilancio consolidato è comprensivo dei seguenti soggetti.

Gruppo bilancio consolidato

Denominazione	% posseduta dalla capogruppo	Progetto/ Approvato/ Non Pervenuto	Bilancio d'esercizio/ Intermedio	Costo del personale	% Ricavi Ras su totali	Perdite ripiante ultimi 3 anni
Regione Autonoma della Sardegna		A	Esercizio			
Consiglio Regionale della Sardegna		A	Esercizio	54.138.427	0%	-
Abbanoa Spa	70,94%	P	Esercizio	59.346.448	0%	-
Agris	100,00%	P	Esercizio	20.969.672	0%	-
Area	100,00%	NP				
Argea	100,00%	A	Esercizio	15.574.437	0%	-
Arpas	100,00%	A	Esercizio	17.625.336	0%	-
Arst Spa	100,00%	A	Esercizio	83.922.574	63%	-
Aspal	100,00%	A	Esercizio	24.618.951	0%	-
Bic Sardegna Spa in liquidazione	100,00%	A	Esercizio	1.389.650	98%	-
Carbosulcis Spa	100,00%	NP				
Conservatoria delle coste della Sardegna	100,00%	P	Esercizio	471.884	0%	-
Enas	100,00%	P	Esercizio	17.633.280	0%	-
Ersu Cagliari	100,00%	A	Esercizio	4.155.362	0%	-
Ersu Sassari	100,00%	A	Esercizio	3.371.151	0%	-

Fase 1 Srl in liquidazione	100,00%	A	Esercizio	43.049	0%	-
Fluorite di Silius Spa in liquidazione	100,00%	A	Esercizio	2.061.758	0%	-
Fondazione Sardegna Film Commission	100,00%	A	Esercizio	86.148	0%	-
Foresta	100,00%	A	Esercizio	137.396.868	0%	-
Formez	1,60%	A	Esercizio	18.064.400	0%	-
Hydrocontrol Srl in liquidazione	100,00%	NP				
Igea Spa	100,00%	A	Esercizio	8.407.300	22%	-
Insar Spa	55,39%	A	Esercizio	1.324.765	94%	-
Isre	100,00%	P	Esercizio	1.801.974	0%	-
Laore	100,00%	A	Intermedio	30.252.701	0%	-
Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo	3,70%	A	Esercizio	155.319	0%	-
Progemisa Spa in liquidazione	100,00%	NP				
Sardegna it Srl	100,00%	NP				
Sardegna Ricerche	100,00%	A	Intermedio	12.862.552	0%	-
Sarind Srl in liquidazione	100,00%	NP				
Sfirs Spa	100,00%	NP				

Per ciascuna entità, la tabella fornisce, inoltre, informazioni inerenti:

- la percentuale utilizzata per consolidare il bilancio;
- il tipo di documento contabile utilizzato per il consolidamento; in considerazione del fatto che nel caso di bilanci dell'esercizio 2017 non ancora approvati, è stato utilizzato il pre-consuntivo o la bozza predisposta ai fini dell'approvazione (progetto di bilancio);
- il tipo di bilancio utilizzato per il consolidamento, ossia il bilancio d'esercizio oppure, nel caso un'entità fosse soggetta a sua volta all'obbligo di consolidamento, il bilancio intermedio (consolidato);
- i costi del personale;
- la percentuale dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri;
- le perdite ripianate dalla Regione negli ultimi tre anni.

1.3 Metodo di consolidamento

Il Principio contabile applicato 4/4 prevede che il consolidamento avvenga aggregando voce per voce i bilanci della capogruppo e degli altri componenti del Gruppo bilancio consolidato.

Lo stesso principio prevede due diversi metodi di consolidamento:

- il metodo integrale, considerando l'intero importo delle voci contabili, per i bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- il metodo proporzionale, considerando un importo proporzionale alla quota di partecipazione, per i bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nell'elaborazione del bilancio consolidato, la Regione Sardegna ha applicato il metodo integrale, con riferimento alla maggior parte dei soggetti facenti parte del Gruppo bilancio consolidato, trattandosi di enti strumentali o società controllate.

Unicamente nel caso del Formez e dell'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo, trattandosi di entità partecipate, è stato applicato il metodo proporzionale.

Infine, si rileva che nel caso degli enti e delle società esclusi dal Gruppo bilancio consolidato per effetto della mancata trasmissione delle informazioni indispensabili per avviare la procedura di consolidamento, e di quelli di cui detiene partecipazioni, di fatto, è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto. Ciò in quanto il bilancio consolidato tiene conto delle partecipazioni già inserite nel Bilancio d'esercizio della Regione, riportando il loro valore nell'attivo alla voce immobilizzazioni finanziarie e, conseguentemente, un pari valore nel patrimonio netto.

1.4 La redazione del bilancio consolidato

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato, deve includere soltanto le operazioni che gli enti e le società del perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo per l'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per poter ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

Infatti, la corretta procedura di elisione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presuppone l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti secondo regole contabili pubbliche omogenee, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento dei conti con società ed enti che rispondono a regole contabili differenti.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati da società ed enti, ossia le regole contabili alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Infatti, la contabilità degli enti è logicamente condizionata dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche.

Inoltre, si rileva che risultano anche disallineamenti tra partite reciproche relative ad enti pubblici, gran parte delle quali dovute a differenze contabili emerse successivamente all'approvazione dei rispettivi rendiconti. Tali differenze sono presenti in misura decisamente inferiore rispetto all'esercizio precedente per via delle attività di sensibilizzazione e di controllo svolte nelle fasi preliminari al consolidamento e saranno perfezionate contabilmente nell'esercizio 2018.

La fase di analisi ha comportato un attento esame dei rapporti infragruppo al fine determinare le rettifiche da apportare ai rispettivi bilanci in sede di consolidamento.

Sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica, in funzione dell'elisione delle partite reciproche, degli utili e delle perdite infragruppo, sviluppandole in modo da recepire nel bilancio consolidato 2017 i riflessi economici e sul patrimonio netto dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'incidenza degli stessi. Tali rettifiche hanno dato luogo all'imputazione di componenti economici straordinari nel conto economico consolidato.

2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato n.4/3.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

Il Principio contabile applicato 4/4 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Al riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato 4/4, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

I soggetti facenti parte del Gruppo bilancio consolidato hanno fornito i propri bilanci formulati secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 al D.Lgs.n.118/2011.

In linea generale, la Regione ha ritenuto di mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento (uniformazione sostanziale), in non sono apparse rilevanti differenze in termini qualitativi e neppure quantitativi.

Nei casi in cui si è reso necessario intervenire per allineare i valori riconducibili a partite infragruppo dei rispettivi bilanci, sono state imputate specifiche operazioni volte a consentire l'elisione.

2.1 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello Stato patrimoniale e valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non sono utilizzabili.

Nel caso delle società, entità soggette alla normativa civilistica, potrebbero riscontrarsi aliquote di ammortamento differenti, in virtù del tempo di recupero dell'investimento stimato da ciascuna di esse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione:

- i beni demaniali (terreni, fabbricati, infrastrutture e altri beni demaniali) sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al valore peritale o al valore catastale, al netto del fondo ammortamento, ancorché acquisiti a titolo gratuito. Nel caso dei terreni non è stato applicato l'ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – terreni – sono iscritte al costo di acquisto o al valore catastale;
- le altre immobilizzazioni materiali – fabbricati – sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione o al valore catastale, al netto del fondo ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – tutte le restanti categorie – sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento;
- i beni mobili di valore culturale, storico ed artistico acquisiti mediante compravendita sono valutati al costo di acquisto, mentre il valore dei beni acquisiti a titolo gratuito è tuttora in corso di determinazione. I beni in questione non sono soggetti ad ammortamento, in quanto il loro valore non si svaluta nel corso del tempo.

Il costo considerato ai fini della valutazione è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni stessi.

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del Principio contabile applicato 4/3, punto 6.1.2, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello Stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal Principio contabile applicato 4/3, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Nel caso delle società, l'applicazione di eventuali aliquote di ammortamento differenti (civilistiche) rispetto a quelle del Principio contabile 4/3 è giustificata dall'esigenza di una rappresentazione veritiera e corretta e non produce effetti rilevanti.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.19 e 6.1.3, adottando i seguenti criteri di valutazione.

- Le Partecipazioni relative a soggetti non ricompresi nel Gruppo Bilancio consolidato sono state iscritte ad un valore pari alla quota di patrimonio netto corrispondente alla quota di capitale di proprietà della Regione riferita alla singola entità.

Con riferimento alle immobilizzazioni che presentano un patrimonio netto negativo, la loro iscrizione è avvenuta al valore di zero euro.

- I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo.
- Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisizione.

Relativamente agli enti ed alle società controllate e partecipate, si è proceduto all'elisione del valore della partecipazione con le voci dell'attivo e del passivo.

2.2 Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisizione, secondo quanto disciplinato dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 6.2, che fa rinvio all'art.2426, n.9 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del Principio contabile applicato 4/3 ai punti 6.1.3 e 6.2.b) e del Principio n.15 "I crediti" emanato dall'OIC.

Secondo la normativa civilistica, in base al principio della prudenza, le società sono tenute ad effettuare il confronto per determinare il valore inferiore tra quello di costo e quello desunto dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, da conti correnti bancari e postali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone:

- del Fondo di dotazione;
- della voce *Riserve*, che accoglie i Risultati economici di esercizi precedenti, le Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, le Altre riserve indisponibili, costituite dalle Riserve per utili conseguiti da società ed enti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e dalle Riserve relative alla partecipazione in enti senza valore di liquidazione;
- dalla voce *Risultato economico dell'esercizio*.

La riserva per utili delle partecipate conseguiti nell'esercizio 2016, inclusa nella voce Altre riserve indisponibili, è stata istituita nel precedente esercizio e non è stata incrementata con gli utili dell'esercizio 2017 per via della modifica apportata al punto 6.1.3 del Principio contabile

applicato 4/3. Il nuovo principio ora prevede l'imputazione della riserva nell'esercizio successivo all'approvazione del "rendiconto della gestione".

All'interno del Patrimonio netto si individua la quota del Fondo di dotazione, delle Riserve e del Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 6.4.

Inoltre, al fine di determinare l'entità dei rischi sono stati considerati i Principi n.31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto e 21 Partecipazioni e azioni proprie.

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 2, lett. b) dell'ultimo periodo, l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri è effettuato anche se i rischi sono conosciuti dopo il 31.12.2017, fino alla data di approvazione della delibera del Rendiconto.

La voce comprende la differenza di consolidamento negativa determinata in sede di elisione delle partecipazioni per euro 598.480.142.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto è stato determinato in modo tale da esprimere il debito maturato al 31.12.2017 nei confronti del personale dipendente. Si precisa che nella maggior parte dei bilanci degli enti pubblici, tale voce risulta pari a zero in quanto, alla cessazione del rapporto di lavoro il debito maturato verrà corrisposto al personale dall'Inps, per effetto dei versamenti operati mensilmente nei suoi confronti.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato patrimoniale seguendo le prescrizioni del Principio contabile applicato 4/3, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 "Ratei e risconti" emanato dall'OIC.

Alla voce Ratei sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce Risconti sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano rischi derivanti da accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione, e vengono riportati in calce allo Stato patrimoniale, secondo quanto richiesto dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 7.

3. Informativa sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Il bilancio consolidato chiude con un risultato economico positivo di euro **726.571.604** e un Patrimonio netto di euro **1.593.085.135**.

Il Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi è pari a euro **8.608.514**, mentre il Fondo di dotazione e le Riserve di pertinenza di terzi ammonta a euro **137.424.005**.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 si presenta con un numero di società ed enti consolidati di gran lunga superiore a quelli del 2016 e ciò rende scarsamente significativo il confronto analitico tra i valori dei due esercizi.

3.1 Informativa sullo Stato patrimoniale

Di seguito, si riporta un prospetto di riepilogo dello Stato patrimoniale, in cui si evidenzia l'incidenza del bilancio della Regione e di quello degli altri soggetti, sul totale risultante dal consolidamento.

Tali valori risultano di grande utilità al fine di comprendere la composizione in valore assoluto, ed anche in percentuale, del significativo peso del valore di bilancio della Regione Sardegna sul totale complessivo.

Globalmente, il peso percentuale dei valori patrimoniali dell'attivo e del passivo della Regione rapportato al valore del bilancio consolidato complessivo risulta pari al 80,26%, mentre il Patrimonio netto della Regione ha un'incidenza del 90,91%.

Composizione dei valori del consolidato – Stato patrimoniale

<i>Stato patrimoniale</i>	<i>Regione</i>	<i>Altre entità</i>	<i>Bilancio consolidato</i>	<i>% Ras su consol.</i>
Crediti vs. lo Stato ed altre AA.PP. Per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	41.772.137	366.438.711	408.210.848	10,23%
Immobilizzazioni materiali	1.775.355.927	339.636.438	2.114.992.365	83,94%
Immobilizzazioni finanziarie	1.789.735.409	- 694.250.167	1.095.485.242	163,37%
Totale Immobilizzazioni	3.606.863.473	11.824.982	3.618.688.455	99,67%
Rimanenze	3.046.881	55.778.994	58.825.875	5,18%
Crediti	1.979.976.631	755.936.291	2.735.912.922	72,37%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	-	19.676.135	19.676.135	0,00%
Disponibilità liquide	907.687.661	751.891.402	1.659.579.063	54,69%
Totale attivo circolante	2.890.711.173	1.583.282.822	4.473.993.995	64,61%
Ratei e risconti attivi	213.621	2.750.254	2.963.875	7,21%
TOTALE DELL'ATTIVO	6.497.788.267	1.597.858.058	8.095.646.325	80,26%

<i>Stato patrimoniale</i>	<i>Regione</i>	<i>Altre entità</i>	<i>Bilancio consolidato</i>	<i>% Ras su consol.</i>
Patrimonio netto	1.448.352.297	144.732.838	1.593.085.135	90,91%
Fondi per rischi ed oneri	802.446.734	773.974.125	1.576.420.859	50,90%
TFR	-	184.059.927	184.059.927	0,00%
Debiti	3.890.952.074	457.716.813	4.348.668.887	89,47%
Ratei e risconti passivi	356.037.162	37.374.355	393.411.517	90,50%
TOTALE DEL PASSIVO	6.497.788.267	1.597.858.058	8.095.646.325	80,26%

Nella tabella è possibile osservare che il valore delle immobilizzazioni finanziarie assume una percentuale del 163,37%. Ciò è dovuto all'elisione delle partecipazioni operata in sede di consolidamento che ha prodotto una diminuzione di valore della voce rispetto al valore originariamente iscritto nel bilancio d'esercizio della Regione.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei valori ed il commento alle singole voci.

A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	2017	2016
Crediti vs. lo Stato e altre AA.PP. per fondo di dotazione	-	-
Totale A	-	-

Non sono presenti crediti verso lo Stato, verso altre Amministrazioni pubbliche e verso altri soci per la partecipazione al fondo di dotazione.

B) Immobilizzazioni	2017	2016
Costi di impianto e di ampliamento	691	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.893	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.331.935	12.718.991
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	34.035.939	37.678.781
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	227.290.609	124.295.886
Altre	130.545.781	92.336.199
Totale immobilizzazioni immateriali	408.210.848	267.029.857
Beni demaniali	123.692.049	125.237.240
Terreni	5.009.390	3.398.624
Fabbricati	31.092	18.023
Infrastrutture	117.333.810	121.820.593
Altri beni demaniali	1.317.757	-
Altre immobilizzazioni materiali	1.732.902.692	1.555.231.205
Terreni	351.687.146	38.017.671
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Fabbricati	977.566.366	935.200.609
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Impianti e macchinari	26.894.460	18.890.563
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	20.218.031	8.866.457
Mezzi di trasporto	10.353.068	9.608.442
Macchine per ufficio e hardware	6.043.299	3.255.970
Mobili e arredi	2.496.251	1.361.505
Infrastrutture	8.229.935	10.540.626
Altri beni materiali	329.414.136	529.489.362
Immobilizzazioni in corso ed acconti	258.397.624	155.338.325
Totale immobilizzazioni materiali	2.114.992.365	1.835.806.770
Partecipazioni in	1.028.820.163	1.411.693.579
<i>imprese controllate</i>	208.437.727	277.684.812
<i>imprese partecipate</i>	7.862.740	8.146.198
<i>altri soggetti</i>	812.519.696	1.125.862.569
Crediti verso	60.665.079	89.439.985
altre amministrazioni pubbliche	-	8.000.000
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-
<i>altri soggetti</i>	60.665.079	81.439.985
Altri titoli	6.000.000	6.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.095.485.242	1.507.133.564
TOTALE B	3.618.688.455	3.609.970.191

Le **immobilizzazioni immateriali** si riferiscono al Bilancio della Regione per il 10,23%.

La voce comprende:

- *Costi d'impianto e di ampliamento;*
- *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;*
- *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno;*
- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simile;*
- *Immobilizzazioni in corso ed acconti;*
- *Altre immobilizzazioni immateriali.*

Le **immobilizzazioni materiali** si riferiscono al Bilancio della Regione per l'83,94%.

La voce comprende tutti i beni materiali dei soggetti del gruppo a durata pluriennale ed in particolare, si riferisce a:

- *Beni demaniali*, costituiti da terreni agricoli ed edificabili, fabbricati rurali, ad uso abitativo, industriale, commerciale, scolastico, ospedaliero, destinati al culto e di valore storico culturale;
- *Altre immobilizzazioni materiali*, tra cui figurano impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed infrastrutture informatiche e telematiche. Tra gli altri beni materiali figurano beni immobili di valore culturale e artistico, armi leggere, oggetti di valore e materiale bibliografico;
- *Immobilizzazioni in corso ed acconti*, riferiti a costi sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione.

Tra le **immobilizzazioni finanziarie** si comprendono le partecipazioni, riferite alle azioni e quote di partecipazione in società controllate e partecipate, fondazioni, enti ed agenzie regionali, nelle quali la Regione ha una partecipazione diretta al capitale o al fondo di dotazione.

Elisione delle partecipazioni

L'importo iscritto nel bilancio consolidato risulta al netto delle partecipazioni relative ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, i cui valori di dettaglio sono diffusi nelle voci dell'attivo e del passivo.

Rispetto al valore delle partecipazioni del bilancio d'esercizio della Regione, sono state elise complessivamente partecipazioni per euro 691.438.182, riferite a:

- *Partecipazioni in imprese controllate* per euro 317.490.596;
- *Partecipazioni in altri soggetti* per euro 373.947.586.

Inoltre, si considera il maggior valore delle partecipazioni rispetto a quello imputato nel bilancio d'esercizio della Regione per euro 832.334, valore derivante dalla detenzione di partecipazioni da parte degli altri soggetti inclusi nel bilancio consolidato.

C) Attivo circolante	2017	2016
Rimanenze	58.825.875	5.518.203
Totale Rimanenze	58.825.875	5.518.203
Crediti di natura tributaria	526.565.734	651.572.074
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
Altri crediti da tributi	526.565.734	651.572.074
Crediti da Fondi perequativi	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	1.390.015.086	1.133.390.086
verso amministrazioni pubbliche	1.207.576.502	1.007.080.462
imprese controllate	325.591	-
imprese partecipate	-	-
verso altri soggetti	182.112.993	126.309.624
Verso clienti ed utenti	639.943.466	702.024.486
Altri Crediti	179.388.636	91.240.541
verso l'erario	74.478.389	30.698.637
per attività svolta per c/terzi	1.422.279	1.236.279
altri	103.487.968	59.305.625
Totale crediti	2.735.912.922	2.578.227.187
Partecipazioni	41.965	-
Altri titoli	19.634.170	-
Tot. attività fin. che non costituiscono immobilizzi	19.676.135	-
Conto di tesoreria	1.025.947.719	91.530.341
Istituto tesoriere	780.889.084	32.177.039
presso Banca d'Italia	245.058.635	59.353.302
Altri depositi bancari e postali	623.467.035	556.954.380
Denaro e valori in cassa	91.576	18.592
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	10.072.733	-
Totale disponibilità liquide	1.659.579.063	648.503.313
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.473.993.995	3.232.248.703

Le rimanenze sono riferibili alla Regione per il 5,18%.

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, il 72,37% fanno capo alla Regione. Nella voce si comprendono:

- Crediti di natura tributaria, per loro natura riconducibili alla Regione, relativi ai crediti per Irap, Irpef, Iva, addizionale regionale Irpef, proventi da lotto, da tassa di circolazione dei veicoli, etc;
- Crediti per trasferimenti e contributi, che comprendono prevalentemente i crediti per trasferimenti e contributi dall'Unione europea e dal resto del mondo e quelli relativi ai fondi europei (Fesr, Fse e Fep);
- Crediti verso clienti ed utenti;
- Altri crediti, voce residuale che comprende crediti per interessi attivi di varia tipologia, rimborsi, indennizzi e recuperi vari.

In bilancio non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni riferibili alla Regione.

Per ciò che concerne le disponibilità liquide, il 54,69% fa capo alla Regione. Nella voce si comprendono:

- *Conto di tesoreria*, costituito dalle disponibilità detenute presso la Banca d'Italia e l'istituto tesoriere. L'importo esposto in bilancio fa capo prevalentemente alla Regione;
- *Altri depositi bancari e postali*;
- *Denaro e valori di cassa*;
- *Altri conti presso la tesoreria statale*.

D) Ratei e risconti	2017	2016
Ratei attivi	265.264	-
Risconti attivi	2.698.611	552.990
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.963.875	552.990

I ratei ed i risconti attivi sono imputabili alla Regione per il 7,21%.

A) Patrimonio netto	2017	2016
Fondo di dotazione	216.559.005	232.725.748
Riserve	649.954.526	102.037.647
da risultato economico di esercizi precedenti	-	93.079.462
da capitale	-	-
da permessi di costruire	-	-
per beni demaniali e patrim.indisponibili e per beni culturali	602.081.673	-
altre riserve indisponibili	47.872.853	8.958.185
Risultato economico dell'esercizio	726.571.604	1.011.542.019
PN comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.593.085.135	1.346.305.414
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	137.424.005	109.780.125
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	8.608.514	8.486.701
PN di pertinenza di terzi	146.032.519	118.266.826
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.593.085.135	1.346.305.414

Il *Patrimonio Netto* si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Riserve* e del *Risultato economico dell'esercizio*, per il 90,91% imputabile alla Regione.

In particolare, risultano i seguenti elementi:

- *Fondo di dotazione*, costituito dal fondo di dotazione della Regione, da quello del Consiglio Regionale, nonché dal capitale sociale delle società e degli enti partecipati.
L'importo è rappresentato al netto delle partecipazioni possedute dalla Regione nei confronti di ciascun componente del gruppo per effetto dell'operazione di elisione effettuata secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2 del Principio contabile applicato 4/4;
- *Riserve*, la cui consistenza è riconducibile a:
 - *Riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali della Regione, del Consiglio regionale e dell'Isre*;
 - *Altre riserve indisponibili*, per l'importo degli utili delle società partecipate che sono stati accantonati e dalle Riserve relative alla partecipazione in enti senza valore di liquidazione, secondo quanto previsto dal punto 6.1.3 del Principio contabile applicato 4/3;
 - *Risultato economico dell'esercizio*.

Differenze di consolidamento

Si rileva che al momento di redazione del Bilancio d'esercizio della Regione non era ancora disponibile il bilancio d'esercizio ufficialmente approvato di diversi enti e società. Pertanto, in quella sede, la valutazione delle partecipazioni in questione è stata effettuata sulla base del patrimonio netto al 31.12.2017 risultante dal preconsuntivo fornito.

Invece, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, in numerosi casi, è stato acquisito il documento ufficiale approvato successivamente, o un preconsuntivo migliorativo rettificato e ciò ha consentito di adeguare il valore della partecipazione.

L'iscrizione nel bilancio consolidato di partecipazioni e di patrimonio netto per valori differenti rispetto a quelli considerato dalla capogruppo in sede di bilancio d'esercizio, ha dato luogo a differenze di consolidamento, per un importo complessivo netto di euro 597.180.461.

In particolare, si sono determinate le differenze di consolidamento seguenti.

Differenze di consolidamento

Enti e società	Valore partecipazione in bilancio Ras	Patrimonio Netto da consolidare	Differenza di consolidamento	Differenza positiva	Differenza negativa
Consiglio Regionale	-	21.795.024	- 21.795.024	-	21.795.024
Totale Consiglio Regionale		21.795.024	- 21.795.024	-	21.795.024
Agris	31.807.204	37.123.000	- 5.315.796	-	5.315.796
Argea	22.260.800	148.329.787	- 126.068.987	-	126.068.987
Arpas	28.198.166	27.875.803	322.363	322.363	-
Aspal	61.950.456	98.676.416	- 36.725.960	-	36.725.960
Conservatorie Coste	5.142.362	5.144.240	- 1.878	-	1.878
Enas	4.297.655	4.655.922	- 358.267	-	358.267
Ersu CA	71.423.468	81.857.559	- 10.434.091	-	10.434.091
Ersu SS	31.108.831	36.607.830	- 5.498.999	-	5.498.999
Forestas	59.776.292	72.238.371	- 12.462.079	-	12.462.079
Isre	11.177.500	10.905.219	272.281	272.281	-
Laore	38.304.411	52.299.181	- 13.994.770	-	13.994.770
Sardegna Ricerche	7.956.926	142.359.530	- 134.402.604	-	134.402.604
Film Commission	543.515	1.089.573	- 546.058	-	546.058
Totale enti regionali	373.947.586	719.162.431	- 345.214.845	594.644	345.809.489
Formez	-	355.249	- 355.249	-	355.249
Osservatorio Interreg.	-	48.706	- 48.706	-	48.706
Totale enti partecipati	-	403.955	- 403.955	-	403.955

Abbanoa	279.996.285	323.151.765	-	43.155.480	-	43.155.480
Arst	19.601.033	158.001.986	-	138.400.953	-	138.400.953
Bic	832.079	12.452.156	-	11.620.077	-	11.620.077
Fase 1	-	1.184.674	-	1.184.674	-	1.184.674
Fluorite	2.170.827	1.465.790		705.037	705.037	-
Igea	9.671.643	33.293.310	-	23.621.667	-	23.621.667
Insar	4.467.147	16.955.970	-	12.488.823	-	12.488.823
Progemisa	751.582	751.582		-	-	-
Totale società	317.490.596	547.257.233	-	229.766.637	705.037	230.471.674
Totale generale	691.438.182	1.288.618.643	-	597.180.461	1.299.681	598.480.142

Nel processo di consolidamento, la differenza di consolidamento positiva è stata imputata, prudenzialmente, alla voce *Altri oneri straordinari*, mentre la differenza di consolidamento negativa è stata imputata al *Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*, in attesa di futuri utilizzi.

Come previsto dal paragrafo 4.3 del Principio contabile applicato 4/4, all'interno del Patrimonio netto, sono stati messi in evidenza il *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi* ed il *Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi*, riferiti alle quote di partecipazione della Regione al capitale di Abbanoa Spa per euro 132.376.520 e Insar Spa per euro 13.655.999, complessivamente.

Elisione del Patrimonio netto

Nel processo di consolidamento, unitamente all'elisione delle partecipazioni relative agli enti e delle società da consolidare, sono state eliminate quote del patrimonio netto per un importo complessivo di euro 1.288.618.643.

Ciò è avvenuto mediante l'utilizzo;

- della *Riserva da risultato economico di esercizi precedenti* per euro 394.060.967;
- delle *Riserve di capitale* per euro 77.796.984;
- del *Fondo di dotazione* (in via residuale) per euro 816.760.692.

L'elisione del patrimonio netto ha interessato quote del patrimonio netto già rilevate in sede di bilancio d'esercizio della Regione per euro 691.438.182 e differenze di consolidamento nette per euro 597.180.461.

B) Fondi per rischi ed oneri	2017	2016
Per trattamento di quiescenza	16.414.293	-
Per imposte	3.629.797	2.940.597
Altri	938.252.502	539.662.687
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	618.124.267	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.576.420.859	542.603.284

I fondi per rischi ed oneri iscritti nel passivo riguardano valori riconducibili alla Regione per il 50,90% ed in particolare:

- imposte stimate relative ad Irap su oneri del personale;

- rischi di escussione derivanti da garanzie fideiussorie prestate dalla Regione a tutela di crediti accesi da imprese con fondi bancari (Fondi di garanzia);
- rischi per passività potenziali collegate a spese legali, liti arbitrati e contenziosi;
- rischi per passività diverse relative a spese non ancora realizzate per entrate vincolate già incamerate;
- rischi di copertura del deficit delle partecipazioni in società che presentano un patrimonio netto negativo al 31.12.2017;
- rischi di copertura di perdite delle aziende sanitarie, calcolati in base alle perdite dell'esercizio 2016, delle perdite per ammortamenti non sterilizzati relativi ad esercizi precedenti e delle perdite dell'esercizio 2017;
- oneri relativi a compensi al personale e relative imposte dirette non ancora liquidate;
- rischi connessi alla conciliazione in corso con l'Agenzia delle entrate in merito a dichiarazioni fiscali dell'ex Esaf;
- fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, relativo alla differenza di consolidamento negativa per euro 598.480.142.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri degli enti e delle società incluse nel bilancio consolidato, si riferiscono a fondi rischi per trattamento di quiescenza, per imposte ed altri.

C) Trattamento di fine rapporto	2017	2016
Trattamento di fine rapporto	184.059.927	2.068.954
TOTALE T.F.R	184.059.927	2.068.954

Il *Trattamento di Fine Rapporto* si riferisce agli enti e società che utilizzano tale strumento e rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2017 verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti.

Con riferimento alla Regione e a numerosi enti regionali, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti è pagato dall'Inps (gestione ex Inpdap) al termine del rapporto di lavoro, sulla base dei versamenti mensili effettuati dalla Regione, pertanto, per le due entità non è stato iscritto alcun debito nello stato patrimoniale.

D) Debiti	2017	2016
Debiti da finanziamento	1.557.324.821	1.530.479.547
<i>prestiti obbligazionari</i>	725.139.173	752.770.477
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	208.910.474	196.563.572
<i>verso banche e tesoriere</i>	79.194.734	69.040.741
<i>verso altri finanziatori</i>	544.080.440	512.104.757
Debiti verso fornitori	221.518.857	154.643.467
Acconti	62.046.328	60.351.099
Debiti per trasferimenti e contributi	1.112.411.983	1.278.595.964
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	12.369.422	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	924.346.088	1.112.504.769
<i>imprese controllate</i>	36.166.191	83.738.724
<i>imprese partecipate</i>	15.399.395	3.695.105
<i>altri soggetti</i>	124.130.887	78.657.366
altri debiti	1.395.366.898	1.607.612.925
<i>tributari</i>	43.193.870	12.606.245
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	38.252.727	11.024.073
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	15.300	-
<i>altri</i>	1.313.905.001	1.583.982.607
TOTALE DEBITI (D)	4.348.668.887	4.631.683.002

I debiti fanno capo alla Regione per l'89,47% dell'importo totale. In particolare, si riferiscono alle seguenti voci:

- *Debiti da finanziamento*, perlopiù di pertinenza regionale, costituiti prevalentemente da prestiti obbligazionari relativi a due emissioni effettuate dalla Regione rispettivamente nel 2004 e nel 2005, per l'ammontare di 500 mila euro ciascuna.
Rilevano, poi, i debiti verso banche e tesoriere e verso altri finanziatori.
- *Debiti verso fornitori*, che costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi.
- *Acconti*;
- *Debiti per trasferimenti e contributi*;
- *Altri debiti* che includono debiti tributari e previdenziali e debiti diversi. Tra questi ultimi figurano i debiti per residui perenti facenti capo alla Regione.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2017	2016
Ratei passivi	376.799	12.954.626
Risconti passivi	393.034.718	307.156.604
Contributi agli investimenti	27.554.711	800.000
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	27.505.711	800.000
<i>da altri soggetti</i>	49.000	-
Concessioni pluriennali	-	-
Altri risconti passivi	365.480.007	306.356.604
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	393.411.517	320.111.230

I *Ratei e Risconti passivi* sono riferibili al 90,50% alla Regione. In particolare, si considerano:

- *Ratei passivi*, riguardanti quote di polizze assicurative pagate posticipatamente e parzialmente di competenza dell'esercizio e fitti passivi pagati in via posticipata;

- *Risconti passivi*, perlopiù riferiti alle quote del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione che misurano proventi da trasferimenti già incamerati, ma con vincolo di destinazione, la cui maturazione è vincolata all'esito delle procedure di spesa.

3.2 Informativa sul Conto economico

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo relativo alle principali voci del Conto economico. Si evidenzia l'incidenza dei valori del bilancio della Regione rispetto ai totali del bilancio consolidato.

Composizione dei valori del consolidato – Conto economico

<i>Conto economico</i>	<i>Regione</i>	<i>Altre entità</i>	<i>Bilancio consolidato</i>	<i>% Ras su consol.</i>
Componenti positivi della gestione	8.133.785.780	362.475.307	8.496.261.087	95,73%
Componenti negativi della gestione	7.910.501.509	205.135.225	8.115.636.734	97,47%
Risultato della gestione operativa	223.284.271	157.340.082	380.624.353	58,66%
Proventi e oneri finanziari	- 56.081.351	8.315.017	- 47.766.334	117,41%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	40.438.372	- 923.113	39.515.259	102,34%
Proventi e oneri straordinari	- 56.777.671	463.222.057	406.444.386	-13,97%
Imposte sul reddito	14.829.442	37.416.618	52.246.060	28,38%
Risultato di esercizio	136.034.179	590.537.425	726.571.604	18,72%

Di seguito, si riporta il dettaglio dei valori ed il commento alle singole voci.

<i>A Componenti positivi della gestione</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>
Proventi da tributi	6.967.292.643	6.973.199.419
Proventi da fondi perequativi	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	859.267.716	1.130.265.565
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	329.530.614	294.325.942
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lav.ne, etc. (+/-)	- 1.206.956	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10.234.341	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.396.608	1.149.126
Altri ricavi e proventi diversi	329.746.121	134.281.775
Totale A	8.496.261.087	8.533.221.827

- *Proventi da tributi*, rappresentano la voce più rilevante dei componenti positivi della gestione. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, i tributi propri (IRAP, addizionale regionale IRPEF e altri tributi regionali minori) ed i tributi propri derivati (compartecipazioni ai tributi statali) accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- *Proventi da fondi perequativi*. La voce non risulta movimentata.
- *Proventi da trasferimenti e contributi*, di pertinenza principalmente della Regione. I trasferimenti correnti comprendono i proventi da trasferimenti correnti dallo Stato, dall'Unione europea, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Tra i contributi

agli investimenti, invece, figurano risorse acquisite a titolo di contributo per finanziare investimenti.

- *Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici*, riferiti ai proventi derivanti dall'attività di scambio.
- *Variazioni nelle rimanenze ed incremento di lavori interni*.
- *Altri ricavi e proventi diversi*, voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali indennizzi assicurativi, sanzioni, rimborsi e recuperi vari, etc..

B Componenti negativi della gestione	2017	2016
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.094.301	20.798.535
Prestazioni di servizi	489.180.523	595.595.185
Utilizzo beni di terzi	23.735.047	11.165.708
Trasferimenti e contributi	6.041.406.792	6.141.226.747
Personale	708.735.741	362.801.551
Ammortamenti e svalutazioni	162.145.935	126.503.012
Var. nelle rimanenze di mat.prima e/o beni di consumo (+/-)	1.795.129	- 577.629
Accantonamenti per rischi	473.130.982	332.723.073
Altri accantonamenti	58.706.814	33.484.879
Oneri diversi di gestione	110.705.470	36.682.233
Totale B	8.115.636.734	7.660.403.294

- *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo*.
- *Prestazioni di servizi*, tra cui figurano i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.
- *Utilizzo di beni di terzi*, riferiti principalmente a costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.
- *Trasferimenti e contributi*, erogati principalmente dalla Regione. La componente più rilevante è quella relativa ai *trasferimenti correnti*, ove figurano gli oneri per le risorse finanziarie correnti oppure in conto esercizio trasferite dalla Regione ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione. Si tratta principalmente di trasferimenti agli Enti Locali, alle Aziende Sanitarie Locali per il finanziamento della spesa sanitaria, agli Enti regionali, alle società partecipate e di contributi a società e associazioni private. Vi sono poi i *contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*, che includono i contributi agli investimenti impegnati a beneficio di amministrazioni pubbliche (Enti Locali ed Aziende sanitarie. Infine, la voce *contributi agli investimenti ad altri soggetti*, comprende i contributi agli investimenti impegnati a beneficio di privati (società commerciali, associazioni senza fini di lucro, famiglie).
- *Personale*, in cui sono rappresentati i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.
- *Ammortamenti e svalutazioni*, comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale* – Immobilizzazioni.

- *Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo*, in cui si rappresenta la variazione inventariale rilevata, da considerare come rettifica del costo di acquisto di materie e beni di consumo per la determinazione del costo in termini di consumo effettivo.
- *Accantonamenti per rischi*, in cui figurano gli accantonamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi di varia natura inerenti passività potenziali, in applicazione del principio della competenza economica e della prudenza. Gli accantonamenti sono prevalentemente riferibili alla Regione. In particolare, tra questi rilevano quelli destinati ai rischi di copertura di perdite presunte delle aziende sanitarie.
- *Altri accantonamenti*, in cui figurano gli accantonamenti per svalutazione dei crediti.
- *Oneri diversi della gestione*, in cui figurano gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso e vari costi di natura residuale.

C Proventi e oneri finanziari	2017	2016
Proventi da partecipazioni	249.295	-
Altri proventi finanziari	29.640.145	-
Totale proventi finanziari	29.889.440	-
Interessi passivi	46.686.097	-
Altri oneri finanziari	30.969.677	15.799.342
Totale oneri finanziari	77.655.774	15.799.342
Totale C	- 47.766.334	- 15.799.342

La voce *Proventi da partecipazioni* rileva proventi da partecipazioni detenute dalla Regione e da Sardegna Ricerche.

- *Altri proventi finanziari*, tra cui figurano gli interessi varie tipologie di attivi maturati, inclusi quelli relativi a giacenze bancarie dei conti intestati alla Regione e gestiti da altri soggetti.
- *Interessi ed altri oneri finanziari*, riferiti principalmente agli interessi passivi di competenza dell'esercizio su prestiti obbligazionari, mutui e finanziamenti di pertinenza della Regione.

D Rettifiche di valore di attività finanziarie	2017	2016
Rivalutazioni	131.154.888	2.487.540
Svalutazioni	91.639.629	11.165.381
Totale D	39.515.259	- 8.677.841

- *Rivalutazioni*, riguardanti incrementi di valore delle partecipazioni per cause diverse dal conseguimento di utili d'esercizio.
- *Svalutazioni*, riferite alla svalutazione delle partecipazioni in conseguenza di perdite d'esercizio.

E Proventi e oneri straordinari	2017	2016
Proventi da permessi di costruire	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.481.125	3.639.354
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	473.591.748	188.420.060
Plusvalenze patrimoniali	762.476	3.361.982
Altri proventi straordinari	608.922.204	167.364.420
Totale proventi straordinari	1.084.757.553	362.785.816
Trasferimenti in conto capitale	350.000	3.828.809
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	595.713.926	79.112.793
Minusvalenze patrimoniali	7.343.640	813.731
Altri oneri straordinari	74.905.601	68.048.150
Totale oneri straordinari	678.313.167	151.803.483
Totale E	406.444.386	210.982.333

- *Proventi straordinari*, in cui sono compresi proventi di competenza economica di esercizi precedenti e da trasferimenti in conto capitale ricevuti dalla Regione. Principalmente figurano:

- *Proventi da trasferimenti in conto capitale* derivanti dagli accertamenti della contabilità finanziaria;
- *Sopravvenienze attive* i cui valori derivano principalmente delle valorizzazioni sul modulo Sap/AA delle immobilizzazioni e, per la parte residuale, da modifiche per una corretta attribuzione del conto d'imputazione al piano dei conti della contabilità finanziaria;
- *Insussistenze del passivo* che riguardano quasi interamente economie dei residui passivi effettuate in sede di riaccertamento ordinario;
- *Plusvalenze patrimoniali* derivanti da differenze positive tra valore di cessione e valore netto contabile delle immobilizzazioni;
- *Altri proventi straordinari* il cui importo deriva più dalla rilevazione della diminuzione dei debiti per residui perenti a seguito di riassegnazione e per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti dovuto all'incasso di crediti per i quali nel 2016 era stato iscritto il fondo svalutazione crediti.

Inoltre, nella voce figura il saldo delle rettifiche apportate ai bilanci degli enti e delle società al fine dell'uniformazione sostanziale in funzione dell'elisione delle partite reciproche per euro 434.433.233.

- *Oneri straordinari*, relativi a oneri di competenza economica di esercizi precedenti e trasferimenti in conto capitale riferiti principalmente alla Regione. Principalmente figurano:

- *Trasferimenti in conto capitale* per oneri derivanti dai relativi impegni della contabilità finanziaria;
- *Sopravvenienze passive* che derivano in gran parte da un incremento del Fondo rischi e oneri per perdite delle aziende sanitarie la cui competenza economica riguarda esercizi precedenti e, per la restante parte, da modifiche derivanti da una corretta attribuzione del conto d'imputazione al piano dei conti della contabilità finanziaria e da incrementi dei residui passivi ed altre imputazioni derivanti dal riaccertamento ordinario;
- *Insussistenze dell'attivo* i cui valori derivano principalmente da movimentazioni del modulo Sap/AA delle immobilizzazioni e da aggiustamenti di partite creditorie effettuate in sede di riaccertamento ordinario;
- *Minusvalenze patrimoniali* per differenze negative tra valore di cessione e valore netto;

- *Altri oneri straordinari* il cui valore deriva principalmente dalle operazioni necessarie a rilevare correttamente il valore finale dei crediti fuori bilancio e, nel contempo, a rettificare indirettamente il valore dei ricavi derivanti dal loro accertamento già rilevati nel precedente esercizio. Inoltre, figura la differenza di consolidamento positiva rilevata in sede di elisione del patrimonio netto per euro 1.299.681.

3.3 Altre informazioni

Informativa sugli strumenti finanziari derivati

Il principio contabile applicato 4/4 prevede l'indicazione in Nota Integrativa, per ciascuna categoria di strumenti finanziari posseduti dal gruppo bilancio consolidato, del loro *fair value*, nonché delle informazioni relative alla loro entità e natura.

Tra gli enti e le società oggetto di consolidamento, la società Abbanoa spa possiede uno strumento finanziario derivato. Tale strumento, identificabile con il contratto derivato n.10620288, stipulato con la Banca Intesa San Paolo spa, ha natura di Interest Rate Swap.

La società Abbanoa spa non individua un'esatta relazione di copertura tra lo strumento finanziario derivato ed il suo sottostante. Difatti, per le caratteristiche del tasso e dell'operazione di mutuo bancario coperta, la copertura non si considera sussistente fin dalla sottoscrizione del derivato.

Di seguito si evidenziano i principali elementi del contratto.

Tipologia di contratto	Interest rate swap
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso d'interesse
Fair value	- 204.924
Data di stipulazione	19/07/2017
Data di scadenza	30/12/2021
Capitale di riferimento	20.000.000
Capitale in vita	9.643.530

I principi contabili nazionali, così come modificati dal D.Lgs n.139/2015, prevedono l'iscrizione di tali strumenti tra le attività o le passività dello Stato patrimoniale per un valore pari al *fair value*, calcolato alla data di riferimento del bilancio. Tale strumento, avente *fair value* negativo, è stato iscritto all'interno del Fondo rischi strumenti finanziari.

Inoltre, non sussistendo alcuna relazione di copertura, le variazioni intervenute sul *fair value* nel corso dell'anno hanno avuto come contropartita un componente positivo o negativo di reddito, influenzando direttamente il risultato economico dell'esercizio. In particolare, al 31.12.2017, la variazione di *fair value* rilevata è stata positiva e pari a Euro 105.234.

Compensi ad amministratori e sindaci

La Regione non rileva compensi per gli amministratori e neppure per i sindaci.